



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 68 del 25 novembre 2019

Prot. n. 5289 del 2 dicembre 2019

Oggetto: "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 - 2020 - Interventi per la Tutela del Territorio e delle Acque". Sistemazione reti acquedotto Solbiate Arno, Cavaria con Premezzo e Lonate Ceppino. Presa d'atto.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 25 (venticinque) del mese di novembre, alle ore 19.30, in Valganna (VA), Piazza Grandi presso la Sala Polivalente Comunale, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Roberta Bogni	Presidente
Riccardo del Torchio	Vice Presidente
Paolo Sartorio	Componenti

Assenti:

Claudio Ceriani	Componenti
Davide Arancio	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATA la seguente normativa:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- L.R. n. 26/2003 e s.m.i.
- R.R. n. 03/2006
- D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;

VISTO in particolare:

- l'articolo 141, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, che sancisce che il servizio idrico integrato «è costituito dall'insieme

dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie»;

- l'articolo 147 del D. Lgs n. 152/2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett. b), del decreto legge 11 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, che prevede l'individuazione da parte delle Regioni degli Enti di governo di Ambito per ciascun Ambito Territoriale Ottimale di riferimento (di seguito ATO) per l'esercizio delle competenze in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'art. 143, comma 1 del medesimo Decreto Legislativo;

CONSIDERATO che:

- la pianificazione, il controllo e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato compete all'Ufficio d'Ambito;
- il Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale interessato dalle opere di miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto è conforme alle previsioni di legge e che gli interventi in oggetto sono inseriti nella pianificazione d'ambito, garantendo in tal modo una gestione sostenibile, anche dal punto di vista economico-finanziario, in grado di assicurare la realizzabilità degli investimenti stessi, in coerenza con l'applicazione del principio del chi inquina paga e del full cost recovery, così come codificato nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento in materia di water pricing e di tariffazione e assicurando la concorrenza della tariffa alla copertura dei relativi costi;
- il finanziamento a valere sul Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 concorre con la tariffa del servizio idrico integrato alla copertura dei costi degli interventi in oggetto;
- con nota prot. 9866 dell'11/05/2017 il MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque ha inoltrato la richiesta di individuazione e definizione di interventi finalizzati al superamento delle criticità che hanno portato all'infrazione comunitaria 2014/2059 per mancata conformità dei sistemi fognati e depurativi alla direttiva 91/271/CEE;
- con nota prot. 21758 del 12/10/2017 il MATTM – Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e del Mare ha comunicato l'elenco degli interventi relativi al Servizio Idrico Integrato, finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Ambiente – sotto piano - "Interventi per la tutela del territorio e della acque" avviando l'interlocuzione per la definizione e la condivisione delle modalità operative per l'attuazione degli interventi programmati;

PRECISATO che gli interventi in oggetto sono di seguito sintetizzati:

- **COMUNE DI SOLBIATE ARNO:**
Via Molinello Sostituzione rete con tubo vetusto, dove sono già stati eseguiti più interventi di riparazione e potenziamento di un ulteriore tratto.
Tubazione esistente DN70 in acciaio per 250 m da sostituire con nuova tubazione in polietilene De110.
Potenziamento tubazione esistente DN60 in acciaio per 120 m da sostituire con nuova tubazione in polietilene De110.
- **COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO:**
Sostituzione reti con tubi vetusti, già eseguiti più interventi di riparazione.
Via Buonarroli: sostituzione 210 metri rete esistente in acciaio DN65 con rete in polietilene De90 e realizzazione chiusura anello interna.
Via Matteotti: sostituzione 110 metri rete esistente in acciaio DN40 con rete in polietilene De90 con chiusura anello.
- **COMUNE DI LONATE CEPPINO:**
Sostituzione reti con tubi vetusti o con diametri insufficienti per la distribuzione.
Sistemazione reti Via Monteallegro - Pal di ferro con ampliamento con nuova tubazione in polietilene De110 per 300 metri, De63 per 130 metri e De50 per 70 metri.
Via De Gasperi, con sostituzione rete con nuova tubazione in polietilene De90 per 250 metri, riscontrato tubo DN25 anziché DN50 – insufficiente per nuove utenze collegate;

CONSIDERATO INOLTRE che:

- con nota prot. T1.2017.0070586 del 13/12/2017, Regione Lombardia ha integrato l'elenco degli interventi relativi alla riduzione delle perdite di acquedotto negli ATO Lombardia;
- con nota protocollo T1.2017.0070622 del 13/12/2017, Regione Lombardia ha richiesto agli Uffici d'Ambito di

confermare gli interventi allegati alla nota succitata, oltre alla garanzia di rispetto dei seguenti criteri:

- gli interventi concorrono ad evitare una potenziale procedura di infrazione per violazione degli artt. 2, 3 e 4 della Direttiva 91/271/CEE;
 - gli interventi rispettano l'obbligo di aggiudicazione dei lavori entro il 31 dicembre 2019;
 - gli interventi sono compresi nella programmazione dei Piani d'Ambito approvati, disponibili attraverso i link dei siti web degli EGATO;
 - gli interventi sono realizzati dal Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato;
 - il finanziamento concesso ha un effetto anticipatorio sull'esecuzione dei lavori rispetto alla pianificazione d'Ambito;
- l'Ufficio d'Ambito di Varese ha confermato gli interventi in elenco e ha altresì condiviso e garantito il rispetto dei suddetti criteri, con nota prot. 346 del 17/01/2018;
 - con nota protocollo T1.2018.0006918 del 07/02/2018, Regione Lombardia ha inviato il format "Schede interventi" trasmesso dal Ministero dell'Ambiente, da compilare per ciascun intervento appartenente al Piano Operativo Ambiente concernente "Interventi di sostituzione ed efficientamento adduttrici e reti di distribuzione idropotabili (importo assegnato Euro 8.000.000,00)";
 - l'Ufficio d'Ambito di Varese ha compilato e trasmesso la scheda interventi di cui al punto precedente con nota prot. 910 del 13/02/2018;
 - con nota Protocollo T1.2018.0011452 del 02/03/2018, Regione Lombardia ha comunicato che, con D.G.R. n. X/7903 del 26/02/2018, è stato approvato il programma degli interventi per l'attuazione del Piano Operativo Ambiente - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014 – 2020 "Miglioramento del Servizio Idrico integrato", unitamente alla richiesta di compilazione di una nuova scheda di aggiornamento alla precedente;
 - l'Ufficio d'Ambito di Varese ha compilato e trasmesso la scheda interventi di cui al punto precedente con nota prot. 1459 del 08/03/2018;
 - in data 13 aprile 2018, Alfa S.r.l. ha inoltrato il CUP unico assegnato al progetto degli interventi in oggetto (F39E18000070005);
 - l'Ufficio d'Ambito di Varese ha aggiornato e ritrasmesso la scheda interventi, con l'aggiunta del CUP, con nota prot. 2212 del 16/04/2018;
 - è stato firmato un Accordo di Programma per la realizzazione di interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti; in particolare, l'Ufficio d'Ambito di Varese ha sottoscritto digitalmente il documento in data 11 luglio 2018;

VALUTATO CHE per i summenzionati interventi è stata prevista nella scheda di intervento inviata a Regione Lombardia la somma complessiva di € 246.546,36= (Iva esclusa), a dedurre il ribasso d'asta, con la seguente vincolante ripartizione del finanziamento:

- finanziamento Ministero dello Sviluppo Economico/Ambiente per la somma di € 174.000,00=;
- cofinanziamento per la somma di Euro € 72.546,36= a carico della tariffa SII;

CONSIDERATO CHE con nota prot. 607 del 29 gennaio 2018 è stata richiesta l'apertura di un conto corrente separato e dedicato al finanziamento degli interventi a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020, dal momento che deve essere rendicontato in modo separato tutto ciò che risulta inerente a quel tipo di fondo. Ciò per quanto concerne il FSC - POA 2014-2020 per gli interventi relativi ai Laghi Prealpini; si è scelto di destinare i pagamenti, dovendo rendicontare in modo separato anche per quanto oggetto della presente delibera, sulla base delle Linee Guida per i Beneficiari trasmesse dal medesimo MATTM.

Il suddetto conto dedicato è stato aperto presso la Banca Popolare di Sondrio – Agenzia di Varese – Agenzia n. 2 in data 5 febbraio 2018, con codice IBAN IT68Z0569610802000002782X36;

CONSIDERATO CHE:

- con nota protocollo 0008656 del 07/05/2019, il MATTM inoltrava le succitate "Linee Guida per i Beneficiari", oltre al format "Richiesta di anticipazione" (All. 2), con il quale il Ministero richiedeva agli Uffici d'Ambito la comunicazione della richiesta dell'anticipo del 10% sull'importo a valere sui fondi FSC;
- con nota protocollo 3048 del 04/07/2019, l'Ufficio d'Ambito presentava la richiesta di anticipo del 10% sull'importo a valere sui fondi FSC, pari a € 17.400,00=;
- con nota protocollo 0015582 del 29/07/2019, il MATTM comunicava il versamento dell'importo di € 17.400,00= sul conto corrente separato e dedicato;

- in data 04/09/2019, il Ministero ha richiesto la comunicazione del “Modulo per la richiesta di registrazione dati utente” sul sistema informatico Kronos, per l'aggiornamento in merito agli interventi in oggetto;
- in data 11/09/2019, l'Ufficio d'Ambito ha trasmesso il sopracitato modulo, debitamente compilato;

VISTO CHE con atto ai rogiti del notaio Rodolfo Brezzi del 10/06/2015 (registrato a Varese il 22/06/2015 al n.15301 Serie T1) è stato costituito il gestore unico del servizio idrico integrato Alfa S.r.l.;

PRESO ATTO CHE con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l. la quale, ad oggi, gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

Visto che Alfa è l'unico soggetto titolato a configurarsi quale Gestore unico del SII, così come risulta dall'orientamento del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sezione staccata di Brescia (Sezione Seconda) con Sentenza N. 00558/2015 REG.PROV.COLL. N. 01360/2014 REG.RIC. ove il Giudice afferma che il legislatore *“ha optato per un modello teso al superamento delle gestioni transitorie e il raggiungimento dell'unicità della gestione d'ambito”*;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto finora posto in essere per il “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 – 2020 - Interventi per la Tutela del Territorio e delle Acque”, a favore degli interventi in oggetto;
2. Di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito alle firme e/o atti - accordi richieste dal Ministero dell'Ambiente;
3. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui agli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
4. Di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa. Roberta Bogni

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 10 dicembre 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 10 dicembre 2019 al 24 dicembre 2019
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 25 novembre 2019

[] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione

[x] Immediatamente eseguibile

Varese, 25 novembre 2019

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli
